

## Corpo di Napoli, presentata la testa di sfinge ritrovata

Era finita nella collezione di un amante delle arti austriaco la testa di sfinge sottratta circa 60 anni fa alla statua del Nilo, che ora tornerà quasi integra grazie alla restituzione del reperto, ritrovato dai carabinieri

di **PAOLO DE LUCA**

Lo leggo dopo



Era scomparsa da oltre mezzo secolo. Quella testa di sfinge in marmo che decorava la statua di primo-secolo a largo Corpo di Napoli, metafora del Nilo, sparì misteriosamente in una notte di metà anni Cinquanta.

Oggi la scultura ritorna a sorpresa in città, dopo una delicata operazione di recupero attuata dal nucleo dei Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale di Napoli, guidato dal capitano Carmine Elefante. "La

statua è stata ritrovata pochi mesi fa in Austria - spiega quest'ultimo - L'acquirente l'aveva comprata decenni fa in totale buona fede e non ha avuto nessuna remora a riconsegnarla al nostro patrimonio culturale".

La piccola sfinge, alta poche decine di centimetri e pesante non più di sei chili, non era presente nella

base dei tuoi argomenti Consigliati per te Repubblica Blu

del collezionista - prosegue Elefante - e in piena sintonia con le soprintendenze napoletane".

L'autenticazione della scultura non ha richiesto lunghi esami ed è stata riconosciuta sia per il tipo di marmo, che per i due incastri e perni retrostanti, di perfetto incastro con la statua del Nilo.

L'opera è stata presentata stamattina alle 10.30 al Museo Cappella Sansevero. Presenti all'incontro, oltre al capitano Elefante, anche l'assessore comunale alla cultura Nino Daniele, i soprintendenti Giorgio Cozzolino e Fabrizio Vona (rispettivamente ai Beni architettonici e al Polo museale), assieme a Daniela Giampaola, in rappresentanza di Teresa Elena Cinquantaquattro, soprintendente archeologica di Napoli e Pompei. Non è un caso che sia stato scelto il tempio del Barocco napoletano come luogo della presentazione, vista l'importante partecipazione di Carmine Masucci, amministratore del complesso monumentale e padre di Fabrizio (attuale presidente del museo) nonché fondatore nel 1993 del "Comitato per il restauro della statua del Corpo di Napoli". Fu lui a organizzare e curare in accordo con le soprintendenze un'imponente raccolta fondi per i primi lavori di messa a punto della scultura del Nilo.

Il comitato rinasce oggi, con lo slogan "Mettiamo la testa a posto" per un ulteriore progetto di restauro, con l'aggiunta dell'ultimo ritrovamento. "Aspettavamo da anni questo momento - spiega Carmine Masucci - La nuova raccolta fondi è rivolta a qualsiasi cittadino, napoletano e non. Nel 1993 arrivarono oltre centomila offerte. Con l'aiuto delle istituzioni contiamo di completare i lavori entro il 31 dicembre 2014". Agli aderenti al comitato come "socio aggregato, sostenitore o benemerito", sarà rilasciato uno speciale attestato e un'opera dell'artista Lello Esposito, in edizione limitata e numerata. Sarà possibile contribuire anche con l'acquisto di speciali cartoline da due o cinque euro, in vendita in numerosi negozi del centro storico. "È fondamentale - conclude Masucci - che il recupero di una zona passi attraverso il contributo degli abitanti".

La statua del Nilo, che rappresenta una personificazione del fiume sacro semisdraiato e con una cornucopia (simbolo di ricchezza e produttività), era circondata da puttini e dalla famosa testa di sfinge appena ritrovata. L'intero blocco marmoreo fu scolpito quasi duemila anni fa, molto probabilmente da un artista egiziano, uno dei tanti di Alessandria d'Egitto che si stabilirono nella Neapolis greco-romana. L'opera scomparve già in epoca medievale, per poi essere ritrovata acefala nel 1476. Le fu inizialmente data un'interpretazione errata, scambiandola per una statua femminile: una rappresentazione della stessa città che allatta i suoi figli (i puttini, che nella realtà rappresentano gli affluenti del Nilo). Da qui il suo nome, legato al "Corpo di Napoli". Soltanto all'inizio della seconda metà del Seicento se ne comprese il reale significato e fu aggiunta una testa barbata a quel collo monco, foggiate dallo scultore Bartolomeo Mori.

TAG [archeologia](#), [sfinge corpo di napoli](#)

(17 dicembre 2013)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PUBBLICA QUI IL TUO ANNUNCIO PPN

**Prodotti Apple a 17 €?**  
Agli utenti italiani uno sconto del 80% grazie a un trucco [megabargains24.com](http://megabargains24.com)

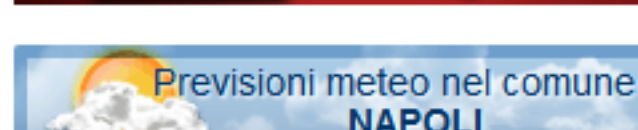
**SCONTO LARGE -20%**  
**Assicurazione Direct Line**  
Fino al 20% di Sconto sulla tua Polizza Auto. Approfittane!  
[www.DirectLine.it/Auto](http://www.DirectLine.it/Auto)

**Ha bisogno di te**  
Inizia oggi la storia d'amore più bella  
[Adotta a distanza](#)

a Limetola c'è

# EUROGRONDE

e la tua gronda è servita  
tel. 0823 481116



RISTORANTI E LOCALI A NAPOLI	
Napoli	Mangiare e bere
Tipici (42)	Pozzuoli
Pizzerie (265)	Bacoli
Specialità di carne (51)	Torre del greco
Specialità di pesce (69)	Giugliano in Campania
Migliori ristoranti	Sorrento
Migliori locali	Altre città

Visualizza tutte le offerte e s...

Cerca un ristorante o un locale

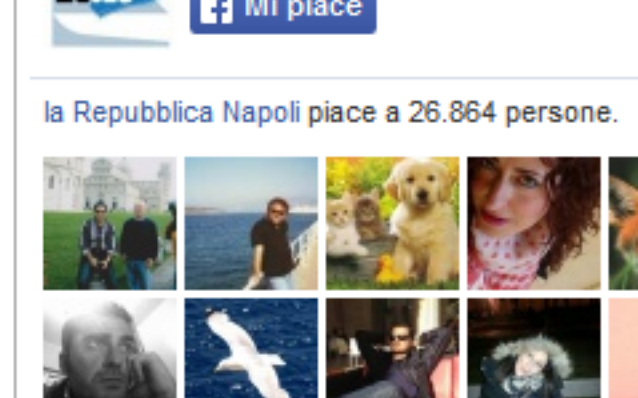
Solo la città  Città e provincia

Trovaci su Facebook

**la Repubblica Napoli**

[Mi piace](#)

la Repubblica Napoli piace a 26.864 persone.



Plug-in sociale di Facebook

NEGOZI

GUIDA ALBERGHI E RISTORANTI 2011



INIZIATIVE EDITORIALI

**CLAUDIO ABBADO**

in 12 CD



**L'ALTRO VISSAN**

RICETTE DI FAM...



la cucina tradizionale 9 volumi

**ZAGOR**

la collezione



**L'ANTICHITÀ**

DI UMBERTO ECO



in 14 volumi

Tutte le iniziat...

NECROLOGIE

Bugiani Maria Teresa - Anniversario  
 Ferri Pirani Rossana - Anniversario  
 Ginolino Lanini Mariella - Anniversario  
 Holliger Ursula - Partecipazione  
 Ivancich Antonella - Partecipazione  
 Montrone Vincenza - Anniversario  
 Scagliola Vincenzo - Partecipazione

[RICERCA FRA LE NECROLOGIE](#)